

REGIA PREFETTURA DI MILANO

N. 16813 - Div. 3/1

Il Prefetto della Provincia di Milano

Ritenuta la necessità di disciplinare con speciali provvedimenti l'esercizio dell'industria salumiera e della insaccatura delle carni allo scopo di evitare il ripetersi di inconvenienti igienici, verificatisi recentemente nella Provincia;

Veduto il T. U. delle leggi sanitarie 1-8-1907 N. 636 e l'art. 3 della legge comunale e provinciale;

Sentito il parere dell'Ufficio Sanitario Provinciale;

DECRETA

1. - Nei comuni della Provincia (escluso il comune di Milano per la parte entro la cinta daziaria) è vietata l'insaccatura delle carni, a chi non esercita contemporaneamente anche la macellazione degli animali, le cui carni debbano essere insaccate, restando perciò vietata l'insaccatura di carni macellate ed acquistate da terzi esclusa la carne congelata, a meno che venga prima di procedere all'insaccatura, denunciato al Veterinario comunale (ed in mancanza all'ufficiale sanitario) ove, e presso chi, si intenda acquistare la carne da insaccare e detta carne provenga da regolare macellazione controllata dal Veterinario locale (ed in mancanza dell'ufficiale sanitario) che dovrà vigilare sull'insaccatura e bollare i prodotti insaccati.

2. - È vietato il commercio ambulante delle carni insaccate, quando dette carni insaccate non siano accompagnate da regolare certificato d'origine e di sanità, da rilasciarsi nel comune di provenienza e da controllarsi nel comune di vendita.

3. - Nei mesi estivi (giugno - luglio - agosto e settembre) è vietata la vendita delle carni insaccate su banchi provvisori all'aperto ed all'esterno nel negozio; esclusione fatta per i banchi fissi dei mercati comunali.

4. - È vietata l'insaccatura delle carni di bassa macelleria.

5. - Coloro che intendano aprire nuovi magazzini per la insaccatura delle carni dovranno farne domanda al Sindaco, accompagnando la domanda con un piano descrittivo dei locali destinati alla lavorazione ed alla conservazione delle carni insaccate.

Il permesso sarà concesso dal Sindaco previo parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario e del Veterinario locale.

6. - In tutti i comuni una commissione composta dal Sindaco o suo delegato, dall'Ufficiale Sanitario e dal Veterinario comunale o consorziale, procederà ad una visita di tutti gli esercizi ove si pratichi l'insaccatura delle carni e con parere motivato entro il 1. Settembre 1924 proporrà al Prefetto o il mantenimento dell'esercizio o la chiusura, nei casi ove, o per precedenti condanne in materia igienica dell'esercente, o per insufficienza igienica dei locali abbia a

ritenersi pericoloso per la pubblica igiene la continuazione dell'esercizio stesso, nelle condizioni attuali, e assegnerà al proprietario un termine di tempo per riadattare i locali secondo le norme igieniche che verranno indicate caso per caso.

I Sigg. Sottoprefetti, i Sigg. Sindaci della Provincia, il Sig. Questore, l'Arma dei RR. C.C. gli agenti della forza pubblica, ciascuno per la parte di sua competenza, sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il Veterinario Provinciale è incaricato di eseguire ispezioni per vigilare sull'applicazione del decreto stesso.

Milano, 11 Luglio 1924

IL PREFETTO
Generale NASALLI ROCCA

COMUNE DI LEGNANO

Il presente decreto sostituisce il precedente N. 16813 del 10 Giugno 1924 che resta annullato.

Legnano, 11 Luglio 1924

IL SINDACO
FABIO VIGNATI

Il Segretario Capo
Munari



DIREZIONE

DEL

PUBBLICO MACELLO

LEGNANO

Legnano 9 Ottobre 925.
 La S. P. scrivere con lettera invia da
 da 12.9.925. domandara alla S.M.
 L'approvazione dell'applicazione
 del D. Decreto in data 11.7.925.
 N. 6813.

Per l'attuale applicazione di tale
 decreto, doverdosi controllare la pro-
 venienza delle garni, la sana del
 le fave, e collare i prodotti del
 la trasformazione, neustata che
 la S.P.I. metta a disposizione del
 sottoscritto almeno due quindici
santarie contaperoli del manda-
 te a loro affidato in cibo nega-
 tro il sottoscritto a scalo che
 responsabilità domanda alla S.M.

come deve comportarsi per l'istit
ta applicazione del precedente
decreto.

Con l'Ufficio
di Fernardo C. D'Adda
Palazzetti et al.

N. LEGISL : IL PREMOTTO DELLA PROVINCIA DI MILANO
 ANNO 4 AGO. 1924

Ritenuta la necessità di disciplinare con specifici provvedimenti l'esercizio dell'industria salumiera e delle insaccature delle carni al scopo di evitare il ripetersi di incovenienti incidenti verificatisi recentemente nella Provincia.

Veduto il T.U. delle leggi Sanitarie I-8-1907 N. 636 e l'art. 3 della legge Comunale e Pro.

Sentito il parere dell'Ufficio Sanitario Provinciale.

D E C R E T A :

1º) Nei Comuni della Provincia (escluso il Comune di Milano per la parte entro la cinta fortificata) è vietata l'insaccatura delle carni a chi non esercite contemporaneamente anche la macellazione degli animali, le cui carni debbano essere insaccate, restando perciò vietata l'insaccatura di carni macellate ed acquistate da terzi esclusa la carne congelata, a meno che venga prima di procedere all'insaccatura denunciato al Veterinario Comunale (ed in mancanza all'ufficiale Sanitario) ove, a presso chi, si intenda acquistare la carne da insaccare e detta carne provenga da regolare macellazione controllata dal Veterinario locale, (ed in mancanza dell'Ufficiale Sanitario) che dovrà vigilare sull'insaccatura e bollati i prodotti insaccati.

2º) È vietata il commercio ambulante delle carni insaccate, quando dette carni insaccate non siano accompagnate da regolare certificato d'origine e di sanità, da rilasciarsi nel Comune di provenienza e da controllarsi nel Comune di vendita.

3º) Nei mesi estivi (Giugno, Luglio, Agosto e Settembre) è vietata la vendita delle carni insaccate su bancali provvisori all'aperto ed all'esterno del negozio, esclusione fatta per i bancali fissi dei mercati Comunali.

4º) È vietata l'insaccatura delle carni di bassa macelleria.

5º) Coloro che intendono aprire nuovi negozi per la insaccatura delle carni dovranno farne domanda al Sindaco, accompagnando la domanda con un piano descrittivo dei locali destinati alla lavorazione ed alla conservazione delle carni insaccate. Il permesso sarà concesso dal Sindaco previa parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario e del Veterinario locale.

6º) In tutti i Comuni una Commissione composta dal Sindaco e suo delegato dall'Ufficiale Sanitario e dal Veterinario Comunale e consorziale, procederà ad una visita di tutti gli esercizi ove si pratica l'insaccatura delle carni e con parere motivato entro il 1 Settembre 1924 proporà al Prefetto o il mantenimento dell'esercizio e la chiusura, nei casi, ove, o per precedenti condanne in materia igienica dell'esercente, o per insufficienza e igiene dei locali abbia a ritenersi pericoloso per la pubblica igiene la continuazione dell'esercizio stesso, nelle condizioni attuali, e assegnerà al proprietario termine di tempo per ridestituire i locali secondo le norme igieniche che verranno indicate caso per caso. I Sig: Sottoprefetti, i Sig: Sindaci delle Province, il Signor Questore, l'Arma dei RR.CS. gli Agenti della Forza Pubblica, ciascuno per la parte di sua competenza sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il Veterinario Provinciale è incaricato di eseguire incisioni per vigilare sull'applicazione del decreto stesso;

Il Prefetto

F° Nasalli Rocca



Il nostro fraterno

disegno

Il decreto 11 luglio n. s. n 16811
relativa alle imposte sul commercio
dei carri merci fa obbligo sul
trasporto di carri peschi di destinazione all'
imbarcazione che esse siano state gravemente
viste o tolte. Quindi tutte le carri
che arrivano ai qualsiasi termini di altri
comuni dove esse saranno portate da artifici
sono banditi.

Il decreto prescrive inoltre la visita e
tolleranza d'oltre gli imbarcati. Ma
divisa da detto viete e la regola
della tolleranza risultò anche in questi
carri da artificiato.

Così l'occasione per pagare a coloro molti
più tanti interi imbarcati d'oltre tolleranza del car-

fatto con belli : Mays : vitelli : vacca con ed
ostrica unica n. 1^o Justini : Prae macellum
Equinum. - Ho scritto recapitando con bello
che vorrei fare allo Stato, ch'è Veterinario
Dott. Valerio de la Valdene et non appur

O Hymn

IL VETERINARIO PROVINCIALE

D. Jany

The author is dead now & his
name will be given to the
paper I had myself written, this is
the last word remaining in mine by
which I hope you will be pleased
to do me a favor. I will send it
to Mr. D. Jany, however much I
desire it, if that is inhibited
I hope I can find that the
thing is best done without me.

Yours very truly
John H. Williams



MINISTERO DELL'INTERNO

BIGLIETTO POSTALE DI STATO URGENTE

R. PREFETTURA DI MILANO



MILANO

b 12-9-1924

192

Difificio Sanitario

Sest. SC. 939

Con riferimento mio decreto 11-7-pp.

n°16813 relativo vigilanza sul commercio delle carni insaccate, prego volermi assicurare che detto decreto abbia avuto in codesto comune piena esecuzione disponendo che veterinario locale denunci ogni infrazione al decreto stesso.-

Attendo assicurazione.-

Per il Prefetto

Eugenio Bellarosa

Golino

Vorrei il Veterinario comunale
di Legnano

al Signor

Sindaco di

LEGNANO

N. 16813-3/1*

Risposta al N.

| | |
|------------------------|------|
| MUNICIPIO DI LEGNANO | |
| N. 12841 di Protocollo | |
| Atto 17 SET 1924 | |
| Class. | Fase |
| alla 1a Sezione | |



Comune di Legnano

N. 80013 di Protocollo

OGGETTO

SOLLECITATORIA

Legnano, addì 5 Dic. 1924

1428/3

3-2

Paccio appello alla cortesia di S. V. III.^{ma}

perchè voglia dare evasione alla mia lettera

del 18 Nov. 1924.

10 N. 17011

relativa a una richiesta di
avvisare un prezzo
di vendita delle case
completate in viaggio in
questa Città.

La ringrazio e le presento i miei ossequi

IL SINDACO

IL SEGRETARIO CAPO

Sig.

Alfonso Longo
Dell' Amministrazione
Giurisdicione del Comune
della comune
Molano

CONSORZIO ENTI PUBBLICI
PER L'APPROVVIGIONAMENTO CARNI CONGELATE

(Costituito Legalmente il 17 Marzo 1924)

MILANO

VIA S. REDEGONDA N. 18 (Azienda Consumi)

EB/P

Spett.

COMUNE DI

Milano 23 Dicembre 1924



A preg/ M/ del 18 corr. diretta al Presidente di
questo Consorzio Dott. Carlo Piazza.=

Nel darLe la indicazione dei prezzi correnti negli
spacci dell' Azienda Consumi , e che sono alquanto inferiori a quel-
li degli spacci privati , La informo che le forniture all' ingrosso
della carne congelata attualmente si aggirano sul prezzo di L.5 - 5.10
al Kg. vagone partenza Genova.=

Con stima.=

p. IL PRESIDENTE

L. Deane

M A N Z O

| | |
|-------------------|--------|
| Media | L. 4.- |
| Scelta con giunta | 5.70 |
| " senza " | 7.- |
| Roastbeef | 8.- |
| Polpa | 9.- |
| " scelta | 10.- |
| Filetto | 16.- |

V I T E L L O

| | |
|---------------------------|--------|
| Punta e spalla con giunta | L. 6.- |
| " " senza " | " 7.- |
| Traversino e ossi buchi | " 8.- |
| " " " | " 9.- |
| Arrosti e cotolette | " 9.- |
| " " " | " 10.- |
| Fesa | " 15.- |



COMUNE DI MILANO

Milano 6 Dicembre 1924

N. I239-I924 del Rip. 2° Sez. Annona

Risposta a Nota N.....

ICIPPIO DI LETTURA

N. 18000 d.

10 DIC. 1924

Indicare nella risposta
i numeri ed il RIPARTO della presente

In risposta alla di Lei sollecitatoria
del 5 corrente N. 18000, mentre le significo
che a questo Riparto non risulta sia per-
venuta la richiesta is Novembre u.s.mi pregio
trasmettere l'elenco dei prezzi al minuto ven-
dita delle carni congelate, praticati, attual-
mente, dall'Azienda Consorziale dei Consumi del
Comune di Milano, nei propri spacci.

M A N Z O

| Parte media | al Kg. | L. 4,= |
|---------------------|--------|--------|
| " scelta con giunta | " " | 5,70 |
| " " senza " | " " | 7,= |
| Roastbeef | " " | 8,= |
| Polpa | " " | 9,= |
| " scelta | " " | 10,= |
| Filetto | " " | 16,= |

V I T E L L O

| | | |
|---------------------------------|-----|------|
| Punta e spalla con giunta | " " | 6,= |
| " " " senza " | " " | 7,= |
| Traversino e ossi buchi con g." | " " | 8,= |
| idem idem senza giunta | " " | 9,= |
| Arrosti e cotolette con giunta | " " | 9,= |
| idem idem senza " " | " " | 10,= |
| Fesa | " " | 15,= |

Con stima,

per IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'ANNONA

ILL. SIGNOR SINDACO

del Comune ai

LEGNANO

Agosto 17/11

oggetto

umento del fogg
& rendita delle
carni complete

Luglio 8/18/11 - 1924

Per adattare alla nostra
velocità crescenti spese di
carni complete, tendente ad
ottenere un aumento di
foggi & rendite, fogg l'on. E.
S. compiacere favorire
dettagliate notizie sui foggi
e carni stendendo delle carte
in valore negli spese Norden
et al., non ecluso quello del numero per
cognizione delle carni stesse in varie parti
da ringerire e le somme
e misure appurare

M. Dettore Com.
dell' Amministrazione
~~Presidente~~
per il Consorzio
Carni Complete
~~del~~
Milano

J. L. Sander
Luigi Meldi



Legnano 15/11 - 2^a

Onor. Giunta Municipale
di Legnano

I sottoscritti, premesso che anche
questa Onor. Giunta impone il cal-
miero sulle carni congelate, il
prezzo del mercato di dette carni
era di £ 3.90 al kg ai rigori
fari di emersione; premesso che
il prezzo ordinario del mercato delle
carni congelate è salito a £ 5 (cinque)
fanno istanza rispettosa perché costit-

Onor. Giunta voglia con urgenza
ritardare il suscitato calmiero una
logamente ai fatti ordinari poiché
l'onestà vuole che il commerciante
non venga sotto costo.

Fiduciosi nel senso e nell'equità
di costoro Onor. Giunta gli pre-
giamo firmarsi con spieglio:

firmato - Carlo Bonelli

id - Sant'Antonietto

*ab. Biadella
Carriera Saccoccia
Crescenzio Cattaneo
Giovanni Gagliano
Giuseppe Giacopini
Giovanni Giacopini*

N. 6363

Protocollo Generale

OGGETTO

Spaccio
carni
congelate

Risposta al N.

del

Allegati N.

Sig. Presidente
Consorzio per il
commercio delle
carni congelate
Milano

Minutato

Copiato da

Legnano, addì 19 - 4 - 1924

È nell'interessamento di questa
Comune ritharuire di favorire, per
il supremo interesse nazionale e per
quello locale della popolazione, lo mer-
cio delle carni congelate. Ma poiché
da alcune anni ha cessato di funzio-
nare l'Azienda amministrativa non
è possibile a questo Comune di otte-
nere al Consorzio tra i Comuni
et altri enti pubblici per lo spaccio
di detti corvi) punto più che non
arebbe la possibilità di gestire ap-
punto refrigerante la società Municipal.

Pertanto sarebbe utile nella de-
mocrazia di dare l'appoggio
morale alla iniziativa della
Società an. Legnanex Spaccio
Artificiale e delle refrigeranti per
l'amministrazione della vendita in questo
Comune delle carni congelate.

Della fraista potrebbe avvenire
in luoghi e vere del Comune detto
Consorzio di vendita ~~per~~ ~~consorto~~
essendo già attivata conseguente-
mente per la conservazione delle
carni ad averlo anche ~~consorto~~
concluso trattative per lo mercio
con esercenti e Cooperativa locali.
Sono perciò a pregare di dare
l'appoggio radicato a detta iniziativa
con operanza

H. Sindaco
M. G. [Signature]

No 161/27

Risparmio a noto

6-11-1925

Lugano l. 18/11 - 1925

oggetto

Spedire a Spazio
di rappresentanza

Commissione V. S.
che la Giunta Municipale,
alle quere ho sottoposto la domanda
avviata a V. S. per ottenere
la licenza d'apertura Nuovo
Spazio N. 1000 per eseguirla in
Via Macello nei giorni e mezzogiorno
e Sabato N. 1000 ore 12 mezzogiorno,
dopo ricevere e avere assiduamente
~~risposte~~ ^{risposta} non ho avuto
opportunità di dire il proposito faccio
farende alla commissione d'apertura
del detto negozi, perché, come si pone
esposto dell'Ufficio Sanitario, contraria
alle norme di igiene vigenti.

Sig Collo Connell
Via flor 1

Con saluti

Lugano

J. B. Lindner
Luigi Abboldi



| | |
|----------------------|--------------|
| Municipio di Legnano | |
| 1.6127 di Protocollo | |
| Arrivo | 6 NOV. 1924 |
| Cat. | Class. Fasc. |
| Sezione 1 | |

Oggi me Lio Sindaco

Com... Fabio Tionati

Legnano

Sigillo Esposito

1069

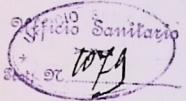
Sol. 50

Il Sottoscritto, Carlo Comotti, figlio
Santino, di Gallarate, dirigente il Consorzio
Facci Cooperativo, fa rispettosa domanda
a Lei ed alle Sue Giunte da Lei presiedute,
saché gli sia concesso la vendita di
triffo congelato nel proprio officio
di Via Marullo, nei giorni di
Mercoledì e Sabato, assicurando
nel modo più assoluto che in detti
giorni sospenderà la vendita della
carne. Nella certezza del nullaosta,
pregherei ben distintamente.

In fede: Carlo Comotti.

F. Gora

MJ



Nella ora in Lucca
sentirai ch'venga apre-
to nei altri negozi d'
ticchi - punti in deposito
nuovo e norme d'igiene
e vorranno sollecitate
dall'Ufficio d'igiene
separati negozi
non può più essere pos-
sibile e sufficiente un
viro - doppio uso -
che ticchi esigute
loro possono al pubblico
nuovo per le visite tecniche
varie e le impostazioni

Bacino
10/11/92

5/11/18
N/3118

Protocollo Generale

OGGETTO

Vendita di
trappe congelate

Risposta al N.

del 9/3/9 - 1924

Allegati N.

Sig.

Humberto Santini
Marcellino
Legnano

Minutato

Copiato da

Legnano, addì 29 - 9 - 1924

Non mi è possibile accogliere
l'istanza presentata per ottenere
il permesso di vendita di trappa
congelata nel negozio stesso
di vendita della carne, perché
come da parere espresso dall'ufficio
speciale funzionario, la trappa deve
essere venduta in locale speciale
e non promiscuamente con le
carne congelate.

Il permesso chiesto può essere
concesso per le fritture (polpone,
fegato e cervello).

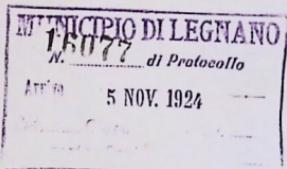
Anche per la vendita dei
rolli congelati è fatto obbligo
di avere speciali negozi tenendone
pure vicina la promiscuità
~~alla vendita delle carni di~~
mauro.

Con riserva

Il Sindaco
Luisi Molli

FEDERAZIONE
ESERCENTI e COMMERCIAINTI
LEGNANO - VIA GIULINI N. 1

Legnano, li 27 Ottobre 1924 192



Onor. Sindaco ed Onor. Giunta del Comune di

LEGNANO

Ricorrendo la consueta Fiera detta dei Morti, ci onoriamo fare istanza alle S.L. Ill. acciochè, come gli anni passati venga concesso ai nostri Soci, regolare permesso di tenere aperto i negozi, anche nel pomeriggio di Domenica due Nov. nonchè di tenere esposti al pubblico fuori dei negozi, anche i generi di salumeria e di carni macellate, nei giorni uno due trè e quattro di detto mese.

Certi che come sempre, le S.L. vorranno concederci quanto sopra, ed in attesa di benestare, coi dovuti osservi, ci rassegnamo:

Il Segretario

Trombetti

Federaz. Eserc. e Commercio.
Il Presidente

Crespi Giacomo

FEDERAZIONE
ESERCENTI e COMMERCIAINTI
LEGNANO - VIA GIULINI N. 1



ONOR. GIUNTA COMUNALE

L E G N A N O

Abbiamo l'onore d'informare questa Onor. Giunta che i sottoscritti macellai, nostri Federati, riunitisi nella nostra Sede il giorno 18 andante hanno deliberato di vendere al pubblico Carne Congelata, importata dallo Spett. CONSORZIO IMPORTATORI CARNE CONGELATA, ed obbligandosi a sottostare a tutte quelle norme d'igiene, ed a tutti i regolamenti che da questa Onor. Giunta o dalle Superiori Autorità gli fossero dettate.

Certi che questa Onor. Giunta vorrà apprezzare il deliberato dei nostri Federati coi dovuti ossequi ci rassegnamo,

Il Segretario,

Franceschini

Il Presidente,

Rimoldi Polito

- Elenco dei macellai che devono vendere carne congelata -

Crespi Giacomo - Radice Tomaso - Tognoni Virgilio - Ramolini Antonietta - Tognoni Celeste - Baglioni Stefano - Riva Mario - Solbiati Piero - Crespi Giovanni - Speroni Elià - Crespi Arnaldo - Ramolini Piero - Santini Umberto - Monti Piero - Pozzi Giovanni - Orlandi Carlo - Rimoldi Mario

Monte

- Idem - che non devono vendere carne congelata -

Rimoldi Mario -

- Macellaio non federato -

Santambrogio Giuseppina -

28-2-924

La Giunta Municipale ha esaminato nella seduta del 28 corr. l'istanza di colecta Federazione in merito alla vendita al pubblico di carne congelata da parte dei macellai locali; ed ha deliberato di permettere la vendita di carne congelata ai macellai che nello stesso negozio non vendono contemporaneamente anche carne fresca.

Non ha ritenuto perito di permettere la prouincia rendere negli stessi negozi di carni fresche e congelate, e ciò allo scopo di prevenire possibili frodi a danno del consumatore, ~~che per ragioni d'igiene non venga fatto i macellai i~~

Cose ovvia

H. Sindaco



| | |
|-----------------------|-------------|
| MUNICIPIO DI LEGNANO | |
| N. 314 del Protocollo | |
| Atto | 2 SET. 1924 |
| Class. | Fasc. |
| presso Sezione. | |

Ufficio Sanitario
752

Legnano 23- sett. 1924.

Egri. S. Comandatore Fabio Vignati

Sindaco della Città di Legnano

Lo spaccio d'oltre per la Vendita
della carne Congelata fa domanda
alla P. V. e all'Onorevole

Giunta di avere un permesso
di vendere nello stesso negozi
tutte le fratture di manzo Congelato
colle sue relative trippi provenienti
d'oltremare e pure di vendere polli
Congelati provenienti dalla Serbia
per potere dare ai poveri operai
un cibo sano e a buon mercato.

Speranzoso che tanto lei quanto

All'Onorevole Giunta vorrà
concedermi questo permesso
essendo obbligo anche dal
governo stesso di concedere tali
permessi per il risparmio del nostro
patrimonio zootecnico.

Con entusiastico ringraziamento e

Dotti Saluti mi firme PREMIATA MACELLERIA

Norberto Santini Medaglia d'Oro e Diplomi di 1^o Grado
macellorio Legnano SANTINI UMBERTO
LEGNANO - Corso Garibaldi

Ufficio Sanitario

950

Conferme per auto gr. 5 lire.

L'ora è l'orario per fare

ogni' cosa -

Nello sta' risparmiando il petrolio

(pneumatici, freni, serrature) -

Se trovi debbo no già vuoi

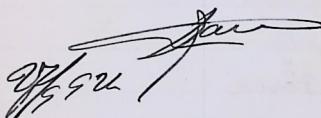
ci fare "speciale" -

In L vuoi di folla'

atto obbligo di speciale eppure

non comincia a camminare con

freni o con


Uff. 950

1922

SPUTI

OGGETTO

Vendita di
triffa congelata

Risposta al N.

del

Allegati N.

per il Consiglio
Consorzio per Fracci
Cooperativa Carni
Congelati
Lugano
Minutato

Copiato da

Legnano, addì 19 - 8 1924

Non mi è possibile accogliere
l'istanza presentata da codesto
Consorzio per ottenere l'autorizza-
zione a vendere triffa congelata
nei locali stessi di vendita delle
carne, perché, come da farse espres-
so da quest'Ufficio Sanitario,
la triffa deve essere venduta in
locali speciali e non provvisor-
iamente con le carni congelate.

Pertanto qualora codesto
Consorzio intendere di vendere
triffa congelata potrà farlo in
uno speciale spazio previa auto-
rizzazione sanitaria.

Con osservanza

H. Giudice
A. Berg



MUNICIPIO DI LEGNANO
N. 1556 di Protocollo
Arrivo 18 AGO. 1924
Cat. Class. Fase.
Legnano Sezione 1

Onorevole Sig. Sindaco
Comm. Patti Signati
Legnano.

Ufficio Sanitario
Soc. 86

Il Consorzio p. Spazio Cooperativo, di Gallarate, chiede a Lei, onorevole Legnano Sindaco e per di Lei tramite cortesia, agli Uffici competenti e prima all'onor. Giunta amministrativa, la confezione di Sindaco, nei propri spazi di caure congelata in Legnano, la tripla congelata perfettamente sbiancata. Il suddetto Consorzio, chiede pure all'Illust. Sig. Sindaco ed all'Onorevole Giunta di disporre per una tista sanitaria onde constatare l'alto valore igienico della nostra tripla congelata, sbiancata con mezzi modernissimi, in confronto della tripla così detta frese. Contiamo di iniziare la tista Sabato 24 corrente. Oggi stesso le offriamo già a disposizione per la tista sanitaria.

Con ogni rispetto ci auguriamo:

S. il Consorzio d'Industria
Cronaca

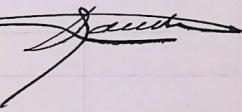
Legnano 18/8 - 24

Officio Sanitario

806
Soc. ST.

La piazza da visitare
in locali speciali - e cioè
le attive campagne e
riunioni delle legioni dell'Or.
Queste - le quali si albergo
e regione ha dato particolare percorso
N. -

che nuovo regolamento tale
condizione è effettivamente
compiuta

19/8/924. 

1924

1015014

Risposta a auto
20-10-1925

oggetto
Apertura di Specie
di frutta congelata

Lugano li 19/11 1925

Comunico a V. S. che
la Giunta M.^e, alla quale
ho fatto pervenire la domanda
 avanzata da V. S. per ottenere
 la licenza d'apertura di uno
 specie provvisorio - N come
 e frutta congelata in via
 Gottlieb Angst Via Puntro -
 non ha avuto approvazione
 N dove il proprio potere
 favorire alla concessione della
 licenza d'apertura, ^{licenza}
 come N da potere esercito
 dell'Ufficio Sanitario,
 e' contraria alle norme
 d'igiene vigenti.

Sig
Sanitario Municipale
Maccellaro

Cottier

Con fiducia vostra

J. M. Sindaco

Luigi Molino



| | |
|-------------------------|---------------|
| MUNICIPIO DI LEGNANO | |
| N. 1517 | di Protocollo |
| Attesto 22 OTTOBRE 1924 | |
| Città..... Fasc. | |
| cittadina..... | |

Legnano 20 ottobre 1924

Lo preaccio OTI per la vendita
della carne Congelata che
abita in corso Garibaldi Angolo
via Pontida, (Casa Cantoni)

ufficio Sanitario

Scritto su

La domanda ancora una volta,
all'On. Ell' Sig. Comm. Fabio Vignati
Sindaco della Città di concedere
il permesso di vendere nel suddetto
preaccio la trippa Congelata, essendo
quella un articolo che non si può
produrre, e che guari in tutti i preacci
di carne Congelata che esistono a
Milano vendono anche trippa congelata
Notando pure che nella nostra
conosce la Città di Busto Arzago
in tutti i negozi di macelleria
di carne fresca vendono anche
la trippa, nello stesso tempo
li sarei grato ^{relativa legge} perché a me viene
tutto negato e agli altri tutto gli si
concede. (come fu per la carne)

Con distinti saluti Umberto Pantini
riguardo poi all'igiene e da notare che
anche gli altri negozi vendono anche morte
non diretta alla bimba

Ufficio Sanitario

Prot. N. 7025

X

Primo piano opportuno a
vederne progresso della Con-
me delle truppe; e d'altro per
il M. Com. Si sempre volu-
to distinguere i due genere:
lio - uno è anche indicato dal
Tav. II del Reg. Medicale per
la rigina appena

R. D. 8 aprile 1890 N. 7025

Scand
23/10/90